



COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N. 27/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: MOZIONE A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MASSIMO ANTOGIOVANNI AD OGGETTO: “SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW).

L’anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di ottobre alle ore 18:00 nella sede comunale, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All’appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GIULIO PANNOZZO	SI		7. DE FILIPPIS ALESSANDRA	SI	
2. MARROCCO EMILIA	SI		8. MARROCCO SANDRO	SI	
3. VERARDI FRANCESCO	SI		9. GUGLIETTA ALESSIO	SI	
4. MUCCITELLI FEDERICA	SI		10. ANTOGIOVANNI MASSIMO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. MARROCCO SEVERINO	SI	
6. TRANI BRUNO	SI		12. NICELLI ROBERTO	SI	
				Tot.	13

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Greco;

Assume la Presidenza il Consigliere Massimo Antogiovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato al posto n. 01 dell’ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Alessandra de Filippis 2. Francesco Verardi 3. Federica Muccitelli; E’ presente l’Assessore esterno: Marta Marrocco;

Illustra l’argomento il Presidente del Consiglio Comunale Massimo Antogiovanni;

Uditi gli interventi che registrati e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione acquisita la protocollo dell'ente al n. 8859 del 22.10.2025, a firma del Presidente del consiglio Comunale Massimo Antogiovanni ad oggetto: "SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW), (Allegato "A");

PRESO ATTO che i volontari dell'Associazione *Senzatomica* hanno donato al Sindaco e ai Consiglieri comunali una "Gru Origami", divenuta simbolo del Premio Nobel per la Pace 2024 conferito all'organizzazione giapponese *Nihon Hidankyo*, che riunisce i sopravvissuti agli attacchi atomici di Hiroshima e Nagasaki. Tale gesto, carico di significato civile e morale, ha rappresentato un importante stimolo alla presentazione della mozione volta a esprimere il sostegno al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW).

UDITO il dibattito, per il cui contenuto si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta odierna del Consiglio Comunale, la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "1");

RITENUTO che la costruzione di un mondo libero dalle armi nucleari sia un obiettivo comune da perseguire;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

1. Di approvare la mozione a firma del Presidente del Consiglio Comunale Massimo Antogiovanni prot. N. 8859 del 22.10.2025 ad oggetto: "SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW), (Allegato "A");
2. di aderire alla Campagna "Italia, Ripensaci", promossa dalla Rete Italiana Pace e il Disarmo e dall'Associazione *Senzatomica*;
3. di aderire all'Appello delle Città (ICAN Cities' Appeal), promosso in tutto il mondo dalla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (Premio Nobel 2017);
4. di impegnare la Presidenza del consiglio comunale:
 - a) ad apporre la firma del Presidente in calce al Trattato TPNW, come atto simbolico da comunicare al Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi, invitandolo a rivedere la posizione finora espressa, cercando le modalità per aderire al percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari;
 - b) a condividere con le Commissioni Esteri della Camera dei Deputati e del Senato questo impegno a promuovere le modalità per portare l'Italia nel consesso degli Stati che si impegnano a favore della realizzazione di un mondo libero da armi nucleari;
 - c) a inoltrare il presente atto:
 - alla Presidenza della Repubblica;
 - alla Presidente del Senato;
 - al Presidente della Camera dei Deputati;
 - alle e ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
 - alla Presidente del Parlamento Europeo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATO “A” MOZIONE

SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI TPNW

Considerato che:

- la presenza negli arsenali e la diffusione di armi nucleari rappresenta ancora oggi una delle più grandi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale;
- l’Italia ha ratificato nel 1975 il Trattato di Non Proliferazione (NPT) che impone a tutti gli Stati parte di impegnarsi per realizzare il disarmo nucleare totale e globale; e aderisce al NPT in qualità di Stato non dotato di armamenti nucleari, essendosi impegnata a non costruirne né a procurarsene in alcun modo;
- sebbene gli accordi sul disarmo nucleare concordati tra le grandi potenze abbiano portato nei decenni allo smantellamento di decine di migliaia di armi nucleari, negli ultimi anni le operazioni di eliminazione sono talmente rallentate che, oltre 30 anni dopo la fine della Guerra Fredda, rimangono ancora negli arsenali circa 12.705 armi nucleari;
- un percorso denominato Iniziativa Umanitaria e promosso dalla società civile internazionale ha portato a una serie di conferenze internazionali, aperte agli Stati membri delle Nazioni Unite, il cui fine era di negoziare un Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW);
- il TPNW è stato in seguito negoziato e adottato con il voto positivo di 122 Stati il 7 luglio 2017; aperto alla firma il 20 settembre 2017 ha raccolto al momento la firma di oltre 85 Stati; lo strumento di ratifica del 50° Stato è stato depositato alle Nazioni Unite il 24 ottobre 2020, per cui il Trattato è entrato in vigore il 22 gennaio 2021;

Preso atto che:

- l’adesione al TPNW sia un’azione che contribuisce a promuovere il dialogo e la diplomazia, lasciandosi alle spalle la logica obsoleta della deterrenza nucleare fondata sulla sfiducia reciproca;
- l’entrata in vigore del TPNW potrà rafforzare la costruzione del paradigma di sicurezza internazionale costruito sulla multilateralità, sugli accordi per il disarmo, sulla sicurezza umana, che anche l’Italia in tante altre occasioni ha sostenuto;
- il Governo italiano e i suoi rappresentanti abbiano dichiarato in più occasioni di non avere intenzione di aderire a tale Trattato.

Tutto ciò premesso, ritenendo che la costruzione di un mondo libero dalle armi nucleari sia un obiettivo comune da perseguire

Il Consiglio Comunale di Lenola

ADERISCE

- alla Campagna “Italia, Ripensaci”, promossa dalla Rete Italiana Pace e il Disarmo e da Senzatomica;
- all’Appello delle Città (ICAN Cities’ Appeal), promosso in tutto il mondo dalla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (Premio Nobel 2017);

IMPEGNA la Presidenza del Consiglio

- ad apporre la firma del Presidente in calce al Trattato TPNW, come atto simbolico da comunicare al Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi, invitandolo a rivedere la posizione finora espressa, cercando le modalità per aderire al percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari;
- a condividere con le Commissioni Esteri della Camera dei Deputati e del Senato questo impegno a promuovere le modalità per portare l'Italia nel consesso degli Stati che si impegnano a favore della realizzazione di un mondo libero da armi nucleari;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

a inoltrare il presente atto:
alla Presidenza della Repubblica;
alla Presidente del Senato;
al Presidente della Camera dei Deputati;
alle e ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
alla Presidente del Parlamento Europeo;

Lenola 22 ottobre 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Massimo Antogiovanni

ALLEGATO “1”

Presidente del Consiglio Comunale Massimo Antogiovanni.

Questa mozione è stata presentata dal sottoscritto il 22 ottobre 2025 con protocollo n. 8859 per un argomento sempre attuale che ci tormenta da diversi anni. Considerato che la presenza degli arsenali e la diffusione di armi nucleari rappresenta ancora oggi una delle più grandi minacce alla Pace e alla sicurezza internazionale, che l'Italia ha ratificato nel 1975 con il trattato di non proliferazione che impone a tutti gli Stati parte di impegnarsi per realizzare il disarmo nucleare totale e globale e aderisce al trattato in qualità di Stato non dotato di armamenti nucleari essendosi impegnato a non costruire e a non procurarsene in alcun modo. Sebbene gli accordi sul disarmo nucleare concordarono che le grandi potenze hanno portato nei decenni allo smantellamento di decine di migliaia di arsenali nucleari, rimangono ancora negli arsenali 12.750 circa armi nucleari. E per il fatto che l'adesione al Trattato sia un'azione che contribuisce a promuovere il dialogo e la diplomazia, lasciandosi alle spalle la logica obsoleta della deterrenza nucleare, fondata sulla sfiducia reciproca e che il Governo italiano e i suoi rappresentanti abbiano dichiarato in più occasioni di non avere intenzione di aderire a tale trattato. Si invita questo consiglio comunale ad aderire alla

campagna italiana Ripensaci promossa dalla rete italiana Pace e il disarmo e da Senza Atomica e al disarmo delle città promosso in tutto il mondo. Passiamo agli interventi e invito a intervenire il signor Della Valle Pietro come rappresentante del Comitato Senza Atomica per chiarire meglio anche questa mozione. Prego si accomodi.

INTERVENTO DEL SIGNOR DELLA VALLE PIETRO: Buonasera a tutti. Grazie Presidente, grazie Sindaco, grazie a tutti i colleghi consiglieri, in particolare ai firmatari della mozione in sede di presentazione della stessa. Oggi mi rivolgo a voi non con un argomento politico ma con un appello che nasce dal più profondo rispetto per la vita e per il suo valore. Il trattato per l'abolizione delle armi nucleari (TPNW) è nato nel 2017 grazie all'associazione ICAN, premio Nobel per la Pace proprio nel 2017, e grazie al lavoro instancabile di tanti giovani di tutto il mondo come società civile per una risposta coraggiosa e concreta alla crescente minaccia rappresentata dalle armi nucleari. Questo trattato è entrato in vigore nel 2021 e oggi ha visto l'adesione di più di 97 paesi nel mondo. Rappresenta tutt'oggi un passo fondamentale verso un futuro di pace, nella quale la sofferenza e la distruzione inflitte da queste armi non devono avere più spazio. Oltre all'interesse umanitario di questo trattato e all'occhio rivolto a ciò che la società civile può fare è bene comprenderne il taglio pratico. Lo stesso infatti non si limita a chiedere la fine degli arsenali nucleari ma a rimuovere, smantellare, tutti gli armamenti nucleari presenti. Cosa, a detta di molti scienziati, più che possibile per promuovere un nuovo paradigma di sicurezza globale che si basa sulla cooperazione; vieta lo sviluppo, la sperimentazione ma anche la produzione, lo stoccaggio e l'uso e la minaccia di uso di tali armi; obbliga gli Stati parte a fornire assistenza a tutte le vittime delle armi nucleari e ad adottare misure per il risanamento degli ambienti contaminati. Rispetto a tale trattato l'Italia in questi anni ha mantenuto una posizione di neutralità non aderendo al Trattato. In risposta a questa situazione è nata la campagna "Italia Ripensaci" promossa da "Rete italiana Pace e Disarmo" e da "Senzatomica", alla base della mozione presentata appunto in data odierna. Firmare e approvare questa mozione può sembrare un gesto piccolo rispetto alla grandezza della sfida che ci troviamo

davanti ma è e rimane un grande atto di responsabilità, un impegno profondo a favore del rispetto della vita al di sopra di ogni logica di potere affinché si possa affermare la priorità della fiducia e della pace, del benessere e della tutela delle future generazioni. Attualmente 130 comuni italiani tra i più grandi e meno grandi hanno sottoscritto questa mozione, da ultimo i nostri comuni più vicini: Gaeta, Priverno, Minturno, Coreno, Fiuggi, Castelforte, Trevigliano, Ausonia, San Giovanni Incarico, Piedimonte San Germano, Isola Liri, Torre Cajetani, Sabaudia. E mi auguro che anche voi oggi possiate insieme a loro unirvi approvando all'unanimità questa mozione. Concludo citando una frase di Makiguchi maestro buddista e filosofo di vita, secondo il quale esistono tre modi di vita: modo dipendente: non percepiamo il nostro potenziale. Rinunciamo a trasformare la nostra situazione e ci adattiamo agli altri e a ciò che ci circonda passivamente. Modo indipendente: si ha desiderio di trovare una propria strada nella propria vita ma si tende a nutrire scarso interesse per le persone con le quali non si ha un legame diretto. "Tutti parlando di quanto sia sbagliato commettere il male ma nessuno si ritiene responsabile dell'errore di non commettere il bene". Quella da ricercare è una vita **CONTRIBUTIVA** nella quale la felicità autentica si può realizzare solo condividendo gioie e sofferenze della collettività come membri della società. Il mondo che ci piaccia o no è una rete di relazioni interdipendenti dove non può esistere una gioia che possiamo godere da soli o una sofferenza che riguardi solo altri. Grazie di cuore a tutti per la vostra attenzione. *Applauso.*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Altri interventi? Prego, il vice sindaco Severino Marrocco.

INTERVENTO DEL VICE SINDACO SEVERINO MARROCCO:
Grazie Presidente. Io mi unisco all'invito fattoci poc'anzi di approvare questa mozione che è perfettamente in linea con quella che è la nostra idea di amministrazione, di vicinanza alla nostra cittadinanza perché questa è una cosa che sicuramente troverà il massimo consenso perché tante sono le manifestazioni che abbiamo fatto in funzione della Pace. Poi volevo ricordare che non più tardi di domenica scorsa noi abbiamo fatto la camminata tra gli ulivi che aveva come tema la Pace. La camminata tra gli ulivi è organizzata dall'Associazione nazionale Città dell'Olio di cui noi

siamo fieramente soci e di cui voi sapete che sono anche il coordinatore provinciale dei comuni della città dell'olio. L'Associazione città dell'olio organizza ogni ultima domenica del mese di ottobre la camminata tra gli ulivi con temi specifici e in questo caso proprio la Pace. E a tal proposito il vertice dell'Associazione nel mese di novembre si recherà ad Hiroshima dove verrà piantato un ulivo in segno della Pace e per scongiurare quello che è successo nel secondo conflitto mondiale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi? Prego Sindaco.

INTERVENTO DEL SINDACO: Ringrazio l'Associazione che ci ha stimolato su questo tema, sono stato contattato da Pietro e ho da subito accolto questa mozione che ha presentato il Presidente dopo averla condivisa con l'intero gruppo. Non servivano dieci firme, serviva una volontà comune che è quella che ci porterà a votare questa mozione all'unanimità per dare un segno. Io dico ai miei figli sempre: "L'oceano è fatto da tante gocce d'acqua. Sono miliardi e miliardi di gocce d'acqua. Noi vogliamo essere una di quelle gocce che avete voi stimolato con successo, per dare un segnale". Invieremo questa delibera al governo, ai parlamentari, a tutti i parlamentari. Abbiamo dei parlamentari eletti che si faranno carico di portare un messaggio chiaro e importante che viene da numerosi comuni di questa provincia, che è il messaggio della nostra comunità. Ha detto bene il vice sindaco questa è una comunità che ha sempre dato un segnale importante contro le guerre, per la giustizia sociale, per un aiuto concreto ai più deboli e a chi non ce la fa. Solo pensare a quello che potrebbe succedere con gli armamenti nucleari, che sono comandati, se così possiamo dire, da pochi cervelli. Non è che cinquecento milioni di americani possono decidere di spingere un bottone oppure i cittadini russi, inglesi o francesi. No, sono pochi i capi di governo che potranno decidere di distruggere l'umanità perché se i missili si incroceranno non resterà più nulla. E vedendo su Sky i documentari sul secondo conflitto mondiale e quelle terribili immagini della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki, vedere quei bambini e il pianto di quelle persone che non riescono a intenerire i cuori. E' questo il vero dramma che io sottolineo perché ci trinceriamo dietro la difesa. Tra qualche giorno festeggeremo le Forze armate, ecco io spero che le

nostre siano sempre le forze di pace, ma volersi armare per difendere è un po' come dire all'altro "guarda io sono pronto alla guerra". Quello che sta succedendo adesso è terribile, ma voler ammassare le armi lungo i confini, per esempio con la Russia, non è che favorisce la pace, no, indisponere di più chi vuole la guerra e si sta facendo poco per la pace in Ucraina. Forse si è fatto qualcosa, e speriamo che regga, per il Medio Oriente, ma quello che oggi noi combattiamo non è solo la guerra ma è il modo di combattere. Le armi nucleari saranno la rovina, porteranno alla rovina questo mondo e io penso oggi, ma spero di sbagliarmi, non è remota l'ipotesi che possa accadere qualcosa del genere perché il fatto stesso che i russi preparano il test di un nuovo missile nucleare va esattamente contro quello che era l'obiettivo delle grandi potenze di qualche decennio fa e cioè quello di disarmarsi, ma non abbiamo certezze. Ha detto bene il presidente, qualcosa è accaduto ma è sempre troppo poco. Oggi, come ci dice l'Associazione Senzatomica, ce ne sono tantissimi, ci sono troppo testate nucleari in giro. E noi ecco, vogliamo dare un segnale, e questo ripeto è dovuto anche a voi dell'Associazione. Grazie per l'opera che fate per sensibilizzare le coscienze, lo dicevamo prima, le coscienze dei giovani. Magari potessimo arrivare ai giovani dell'Europa, del mondo, sarebbe un mondo diverso. Noi oggi abbiamo l'obbligo di provarci. Noi firmeremo questa mozione e poi sarà trasmessa a tutti gli organi di governo per dire con forza che Lenola c'è, Lenola è accanto a voi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Allora passiamo alla votazione. Votiamo per il sostegno alla petizione per le armi nucleari. I favorevoli? Unanimità. La mozione è approvata.

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to MASSIMO ANTOGIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 28/10/2025



IL SEGRETARIO COMUNALE

CLAUDIA GRECO

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 28/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 1439
dal 04 DIC. 2025

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 28/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

Si esprime parere _____ di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere _____ di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE